



AMBITO N17

Sant'Antimo (capofila) – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord

UFFICIO DI PIANO



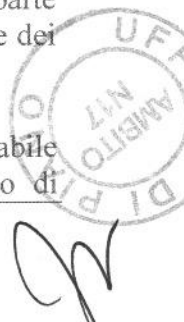
AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA AL FUNZIONAMENTO

AI SENSI DEL REGOLAMENTO 7 APRILE 2014, N. 4 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N.11 (LEGGE PER LA DIGNITÀ E LA CITTADINANZA SOCIALE. ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328)"

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

VISTO

- l'art. 6, comma 2, lett. c) della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che attribuisce ai Comuni l'esercizio delle funzioni inerenti l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione sia pubblica che privata;
- la Legge Regionale della Campania n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- il Regolamento regionale n. 4 del 7 aprile 2014, "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)", pubblicato nel B.U.R.C. n. 28 del 28.04.2014, in uno al "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" che disciplina, tra l'altro, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali e i criteri di qualità per l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d), della Legge Regionale 11/2007;
- la determina UdP n. 115 del 29.07.2014 con la quale l'Ufficio di Piano, in esecuzione degli indirizzi espressi dal Coordinamento Istituzionale in seduta del 21.07.2014 con delibera n. 11, ha definito la documentazione e le dichiarazioni a corredo delle richieste di autorizzazione al funzionamento delle strutture e delle segnalazioni certificate di inizio attività dei servizi da parte dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, come stabilito dagli articoli nn. 6 e 8 del richiamato Regolamento;
- che la richiamata determina UdP n. 115 del 29.07.2014 ha, inoltre, stabilito che il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune ove insiste la struttura da autorizzare assuma il ruolo di





Responsabile del Procedimento ai fini della verifica dei requisiti di cui sopra, con l'attribuzione del compito, a conclusione dell'istruttoria, di trasmettere gli atti all'organo competente (cioè all'Ufficio di Piano) ai fini dell'emanazione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6, lett. e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- la relazione istruttoria prot. n. 9201 del 17.08.2016 in atti UdP al protocollo n. 853/25.08.2016, rilasciata dalla Responsabile del procedimento del Comune di Grumo Nevano inerente alla richiesta di autorizzazione al funzionamento della comunità educativa di tipo familiare "Piccoli eroi", ubicata in Grumo Nevano in via Roma n. 25, presentata dalla Società Cooperativa Sociale onlus "HAPPY";

CONSIDERATO l'esito positivo dell'istruttoria sopra richiamata, come trasmessa dalla Responsabile di Procedimento, per gli effetti della richiamata determina UdP n. 115 del 29.07.2014;

PRESO ATTO CHE la documentazione richiamata nella predetta istruttoria è depositata agli atti del Comune di Grumo Nevano, Settore Politiche Sociali, così come menzionato nella suddetta istruttoria, che inoltre ha provveduto a verificare la regolarità contributiva, mediante il collegamento telematico allo Sportello Unico Previdenziale, dal quale risulta che il DURC del soggetto titolare e gestore è stato emesso e risulta regolare;

ACQUISITE altresì le autocertificazioni del legale rappresentante e degli altri componenti dell'organo direttivo previste dall'articolo 89 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 essendo decorsi trenta giorni dalla richiesta della comunicazione antimafia di cui all'art. 88 comma 4, del richiamato D. Lgs n. 159/2011, effettuata per il tramite del Comune di Casandrino, in virtù della convenzione rep. n. 7/27.07.2016, visto il perdurare delle difficoltà tecniche da parte del Comune di Sant'Antimo capofila ad accedere alla Banca Nazionale Unica della documentazione antimafia;

VISTO

- l'art. 10 della Convenzione rep. n. 7 del 27.07.2016;
- l'art. 9 del Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- il D.P.G.R. n. 4 del 07.04.2014 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)", pubblicato nel B.U.R.C. n. 28 del 28.04.2014, in uno al "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007".

IN ATTUAZIONE della delibera di Coordinamento Istituzionale n. 11 del 21.07.2014;

RICONOSCIUTA la propria competenza esclusiva a procedere in tal senso in esecuzione di quanto previsto dalla Convenzione rep. 07 sottoscritta in data 27.07.2016 e dal decreto sindacale n. 19419 del 15.06.2016.

Con i poteri di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/00;





AUTORIZZA AL FUNZIONAMENTO
ai sensi del Regolamento n. 4/2014 di attuazione della L.R. n. 11/2007 il seguente servizio:

<u>denominazione:</u>	“Comunità educativa di tipo familiare”
<u>nome della struttura:</u>	“Piccoli eroi”
<u>ubicazione:</u>	via Roma n. 25, Grumo Nevano - Na
<u>tipologia :</u>	struttura residenziale a carattere comunitario
<u>destinatari:</u>	minori dai 4 ai 13 anni
<u>ricettività:</u>	massimo 6 minori.
<u>classificazione:</u>	il Nomenclatore regionale degli interventi e dei servizi sociali inquadra la Comunità alloggio per minori nell'area “Infanzia ed Adolescenza” e la individua con il codice B8.
<u>soggetto titolare e gestore della struttura:</u>	Società Cooperativa sociale HAPPY Onlus con sede legale in Casaluce (CE) in via P. Rosano, n. 52 COD. FISCALE P.IVA 03938000613 il cui legale rappresentante è il sig. GIANCARLO VINCOLI nato ad Aversa il 21.02.1982, residente in Casaluce (CE) in via P. Rosano, n. 52.
<u>natura della struttura:</u>	privata

Limitazioni, obblighi ed altri richiami normativi

In caso di variazione temporanea di uno o più elementi che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, il prestatore, entro dieci giorni dall'intervenuta variazione, è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio di Piano, specificando la causa della variazione ed i tempi della sua permanenza.

In caso di sospensione o di cessazione delle attività, il prestatore ne dà comunicazione all'Ufficio di Piano entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

L'Ufficio di Piano è titolare delle funzioni di vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati, volto a verificare la qualità e la finalizzazione delle prestazioni erogate, anche sotto il profilo della efficacia e della efficienza, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la trasparenza, i livelli di soddisfazione degli utenti, i risultati raggiunti.

A tal fine l'Ufficio di Piano:

- a) *effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, in ordine alla permanenza dei requisiti previsti per l'accesso all'attività dei servizi residenziali e semi-residenziali;*
- b) *effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, in ordine alla permanenza dei requisiti per l'accesso all'attività dei servizi territoriali e domiciliari;*
- c) *effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, della permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento;*
- d) *effettua verifiche, con cadenza almeno annuale, delle prestazioni erogate, della regolare tenuta della documentazione amministrativa, del rispetto degli obblighi della carta dei servizi;*
- e) *effettua ispezioni non programmate e segnala al prestatore i disservizi e le carenze rilevate;*





- f) *segnala alle autorità competenti le violazioni che possono configurare responsabilità penali, civili, amministrative e contabili*

Per l'esercizio di tale funzione l'Ufficio di Piano potrà avvalersi degli uffici tecnici, dei servizi sociali professionali dei Comuni ove insiste la struttura autorizzata, nonché delle proprie professionalità. Limitatamente agli aspetti di natura sanitaria potrà avvalersi, inoltre, dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

Copia della presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Grumo Nevano, agli Uffici della Giunta Regionale della Campania ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli.

Frattamaggiore, 8 novembre 2016

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott. Arcangelo Cappuccio



Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Carla Pedata 0818890310